

## **Il Rendition Program della CIA**

**Luisa Ravagnani, Ph.D**

Ricercatrice vincitrice di concorso universitario presso la Cattedra di Criminologia, Corso di Criminologia (titolare prof. Carlo Alberto Romano), Dipartimento di Scienze giuridiche, Università degli Studi di Brescia. Criminologa. Membro del Consiglio dell'Associazione Carcere e Territorio di Brescia. Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione LIBRA - Rete per lo Studio e lo Sviluppo delle Dinamiche di Mediazione di Mantova.

**Carlo Alberto Romano, Ph.D**

Criminologo. Professore associato di Criminologia e Criminologia penitenziaria presso l'Università degli Studi di Brescia. Componente del Coordinamento Scientifico e Docente alla Scuola di Alta Formazione in Scienze Criminologiche - CRINVE, Istituto FDE Mantova. Membro del Comitato Scientifico dell'Associazione LIBRA - Rete per lo Studio e lo Sviluppo delle Dinamiche di Mediazione.

### **Abstract**

Il presente studio affronta, da un punto di vista criminologico, il tema peculiare della detenzione segreta come strategia di lotta globale al terrorismo di matrice islamica che, dopo l'11 settembre 2011 ha visto coinvolti sia i servizi di intelligence, sia i funzionari di governo degli Stati Uniti e di numerosi Paesi Europei.

Tale attività ha di fatto creato una rete di "rendition" internazionale, denominata dagli addetti ai lavori come "spider's net" a causa della copertura globale degli spostamenti dei soggetti sospettati di terrorismo.

Gli autori, dopo aver analizzato gli strumenti normativi di carattere internazionale utili all'inquadramento giuridico-criminologico degli istituti menzionati (rendition e secret detention) e la compatibilità con le norme di Humanitarian Law e di Human Rights Law di regimi detentivi particolarmente severi come quelli determinati dal carattere della segretezza, prendono in particolare considerazione i possibili profili di responsabilità internazionale dei singoli Paesi europei, tra i quali quelli dell'Italia, sottolineando come, a distanza di anni dagli accadimenti, vi sia ancora una pressante richiesta di chiarezza in capo agli Stati stessi, nei confronti dei fatti così come ricostruiti nelle indagini promosse dagli organismi sovranazionali competenti.

**Parole chiave:** *Detenzione segreta, rendition, tortura, trattamenti inumani e degradanti.*